

Strumenti di interoperabilità e Linked Open Data per la gestione e la fruizione del patrimonio archivistico nazionale

Stella Di Fazio – Istituto centrale per gli archivi

L'ICAR - Istituto centrale per gli archivi è l'ufficio del MIBACT cui è istituzionalmente affidata la gestione dei sistemi informativi archivistici a livello nazionale, nonché la predisposizione di strumenti, linee guida e procedure per la gestione informatizzata della descrizione archivistica e l'interoperabilità fra i sistemi nazionali e locali.

The image displays three overlapping screenshots of digital archiving systems. The top screenshot shows the SIUSA (Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche) interface, featuring a search bar and navigation options like 'Home', 'Ricerca guidata', and 'Ricerca avanzata'. The middle screenshot shows the SAN (Sistema Archivistico Nazionale) interface, with a search bar and navigation options like 'CERCA GLI ARCHIVI' and 'CERCA I DOCUMENTI DIGITALI'. The bottom screenshot shows a detailed view of the SAN website, including sections for 'Portali tematici', 'Percorsi', and 'News', along with a search bar and navigation options like 'Cerca nel catalogo' and 'Ricerca rapida nel portale'.

Flusso dei dati archivistici gestiti da ICAR



Patrimonio informativo archivistico: realtà multiforme e complessa

Inventario dei fondi dell'archivio storico comunale di Monterano



Alessandro Morigliano
Carlo Di Cave

coordinamento scientifico a cura di
Elvira Gerardi

coordinamento scientifico a cura di
Paolo Capolupo

Il presente inventario è stato compilato dalla Dott.ssa Alessandra Morigliano e Carlo Di Cave nel 2002 a seguito della deliberazione della Giunta Regionale n. 2360 del 11 Direzione e commento dei lavori Dott.ssa Elvira Gerardi e Dott.ssa Pia Scandolaccia Archivistica del Lazio.

2003

- Inventario dei fondi dell'archivio storico comunale di Canale Monterano
- Comune di Canale Monterano
- Antico Regime
- Libri delle deliberazioni del Consiglio 1568-1831
 - Libro dei Bandi 1768-1802
 - Registro degli strumenti di ricognizione in dominio 1762-1795
 - Registro degli strumenti di concessione enfiteusica 1802-1835
 - Libro degli atti di accensione di candela 1771-1835
 - Libri dei Sindacati 1702-1842
 - Libri dell'entrata e delle uscite 1597-1744
 - Conti Camerali 1703-1779
 - Registri del Mandato 1803-1834
 - Libro dei Depositi 1762-1798
 - Periodo Francese - Restaurazione
 - Regio Etica
 - Libro della Repubblica
 - Archivi Giurisdizionali
 - Governazione
 - Libri degli Anni Civili 1774-1825
 - Libro degli atti criminali 1807-
 - Libri del danno dato 1775-1800
 - Libro degli scopi della comu
 - Catello 1579-1802
 - Uffizio Legale
 - Giudici Conciliatori
 - Archivi Parrocchiale
 - Archivi dell'Assistenza:
 - Università agraria



UFFICIO CENTRALE BREVETTI
BREVETTO PER MARCHIO D'IMPRESA
DI PIETRO BUONICCONTI
N. 119503
LITOBRO

Ufficio di deposito: 19 febbraio 1954, ora 18
Titolo e suo contenuto: Brevetto per marchio d'impresa

Merci o prodotti da cui il marchio è applicato: (classe 33)
carotene

Carotene
Sistema Archivistico Nazionale
Bisso

Colori rivendicati:
Il presente ha la precedenza sui marchi di altri.
(Associazioni appi)

Il presente è stato depositato il 30 SET. 1954

IL DIRETTORE
FRANCESCO DI ANTONIIS

Pertini
Casellario Politico Centrale
88802

QUALIFICHE ED ALTRI RAGGIUNGI

Qualifiche: laureato in Giurisprudenza, avvocato, etc.

Altri raggiunti: etc.

Diressione Cremonesi, etc.

Atmosfera: etc.

Parole: etc.

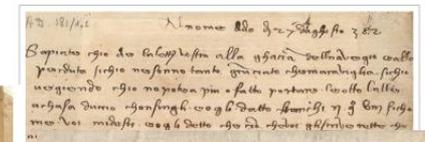
Altri: etc.

Pertini
CONNOTATI

Per il Connotato
vedi scheda biografica

Scheda biografica: si

Munito di carta d'identità



Strage di Ustica, documentario, Bologna 2014

Ustica: Dalla Verità alla ...

Quando più tardi

Documentario realizzato dall'Associazione parenti vittime della strage di Ustica per raccontare la verità attraverso una ricostruzione della storia a partire dal 1982 arrivando fino ai giorni nostri, Bologna 2014 (Istituto storico Partì Emilia-Romagna Associazione parenti delle vittime della strage di Ustica)

Segreto conservatore Istituto per la storia e le memorie del '900 Partì E.R.
Complesso archivistico Associazione parenti delle vittime della strage di Ustica
Permalink: <https://san.beniculturali.it/web/jsp/setting/avveveto/estate/bisban@san/videc/0942027>

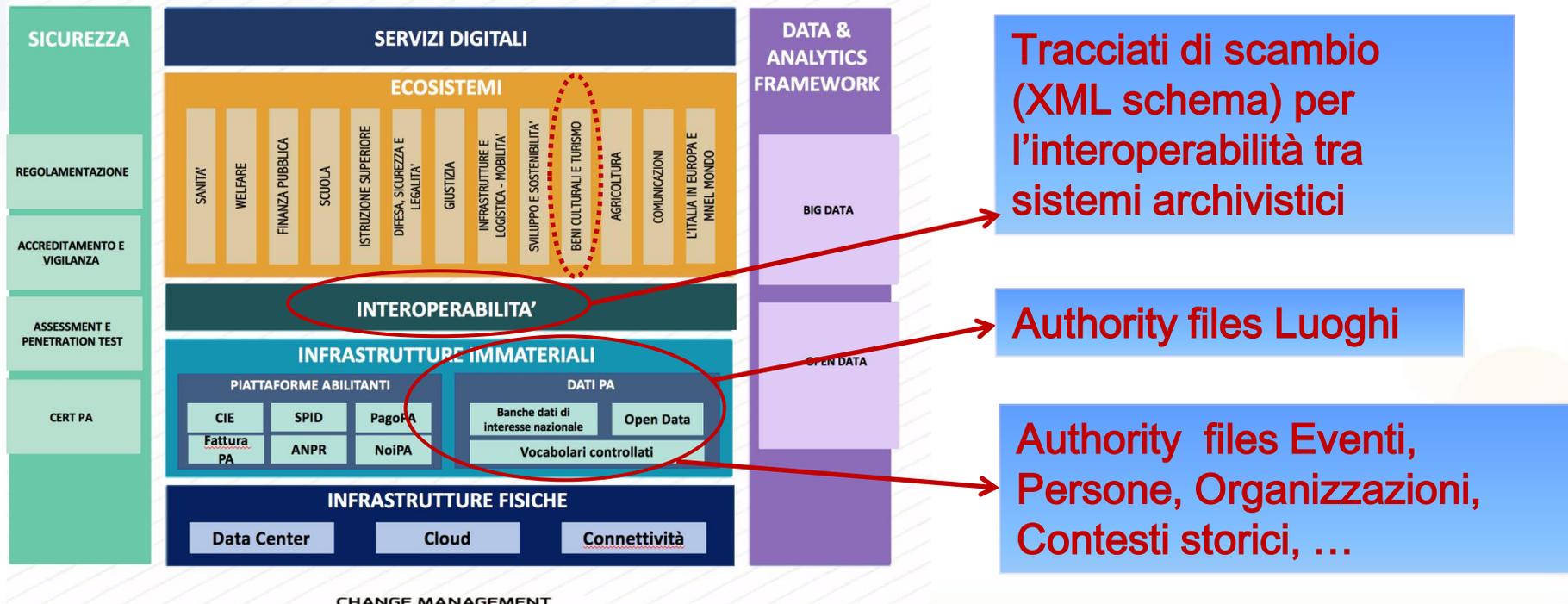
Strategia operativa dell'ICAR

Obiettivo: gestire organicamente il patrimonio informativo archivistico, consentendone la fruizione e il riuso in modalità open e standard.

Alla base di questo modello operativo generale trovano posto alcuni strumenti realizzati o progettati dall'ICAR proprio allo scopo di consentire e facilitare la gestione organica dell'informazione archivistica, favorendone al contempo il riuso e l'integrazione da parte di qualunque ambiente informativo "altro":

- **Schemi di metadati in XML** coerenti con i principali standard descrittivi di dominio, messi a disposizione come **tracciati di interoperabilità**;
- Specifiche **infrastrutture informative** che possono fungere da **authorities** di riferimento nelle attività di descrizione del patrimonio culturale, formalizzate secondo gli standard del **Semantic Web (RDF SKOS e OWL)**.

Strategia ICAR vs Piano triennale per l'informatica nella PA



Primo step: software open source per la descrizione e la pubblicazione online del patrimonio archivistico

- Elemento fondamentale per l'attuazione della strategia operativa: ottimizzazione delle risorse allo scopo di fornire architetture informative e **software open source** utilizzabili senza oneri dalla comunità di riferimento:
- Archimista/Archivista (realizzazione/pubblicazione descrizioni inventariali)
- metaFAD (descrizione/pubblicazione oggetti digitali)
- SIAS/SIUSA (descrizione complessi di tipo "Guida")
- Portale SAN – Strumenti di ricerca

NEW

punto di accesso unitario per inventari e strumenti di ricerca che descrivono i fondi archivistici conservati negli AS e in altre istituzioni pubbliche e private

Una lingua comune: i tracciati di interoperabilità in formato XML

Sono un pacchetto integrato di **formati di scambio** elaborati dall'ICAR allo scopo di consentire un elevato livello di **interoperabilità fra i principali applicativi e sistemi** di descrizione archivistica in uso in Italia e agevolare l'esportazione e l'importazione dei dati da e verso tali software e sistemi.

Definiscono la struttura informativa delle **entità** che nel loro complesso caratterizzano il dominio della descrizione archivistica individuandone puntualmente attributi e relazioni, formalizzati in conformità agli **XML schema** dei principali **standard descrittivi internazionali**:

- **EAD3**: codifica qualunque livello di descrizione archivistica (sia **complessi** che **unità**); **strumenti di ricerca**;
- **EAC-CPF**: codifica produttori di archivio ed in genere tutte le entità (enti/istituzioni, famiglie, persone) coinvolte nel **contesto di produzione della documentazione**;
- **METS**: metadati strutturali, descrittivi e amministrativi per la gestione degli **oggetti digitali**

La definizione dei tracciati ha perseguito una logica descrittiva **risorsa-centrica**, orientata ad una rappresentazione dell'informazione sempre più **Linked Open Data – oriented**.

Non solo interoperabilità

Promuovendo l'adozione dei tracciati di interoperabilità all'interno dell'amministrazione archivistica l'ICAR intende anche favorire l'adozione di **standard aperti** per la codifica delle informazioni archivistiche, e ridurre così i rischi di **perdita di dati** o di loro difficile recupero in caso di **obsolescenza** tecnologica o abbandono dei software in uso, evitando il noto problema del **lock-in** e adeguandosi ai principi di economicità ed efficienza stabiliti da normativa e Linee guida:

- art. 68 CAD: “Analisi comparativa delle soluzioni”
- art. 69 CAD: “Riuso delle soluzioni e standard aperti”
- Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le PA di AgID

Le infrastrutture immateriali: authority files e vocabolari controllati

Authority files e vocabolari controllati costituiscono architetture informative di supporto alla descrizione e alla contestualizzazione del patrimonio archivistico, che agevolano la **normalizzazione** e il **controllo d'autorità** dei dati evitando la frammentazione degli interventi e favorendo l'integrazione – a livello logico - dell'informazione descrittiva .

Per la loro centralità nel processo descrittivo è opportuno che vengano formalizzati in modo tale da risultare **facilmente integrabili** e/o referenziabili nei diversi contesti informativi.

L'ICAR sta realizzando progressivamente queste infrastrutture informative ricorrendo ai formalismi e alle tecnologie del **Semantic Web**.

Authority per i luoghi e le istituzioni: Atlante storico istituzionale dell'Italia unita

Obiettivo: rendere fruibile in un contesto di uso aperto e interoperabile (Linked Open Data) un patrimonio informativo storico-territoriale proveniente da fonti autorevoli diverse, rappresentandolo in formato semantico attraverso un modello ontologico capace di evidenziare nei dati sia la dimensione diacronica che una visione sincronica.

Istituto Centrale per gli Archivi - ICAR

Atlante Storico Istituzionale dell'Italia unita

ricerca per parole x

L'Atlante Storico Istituzionale rende disponibile un repertorio storico delle principali circoscrizioni amministrative dell'Italia postunitaria, descrivendone l'evoluzione nel tempo attraverso gli eventi e i provvedimenti normativi che ne hanno cambiato la denominazione, variato l'estensione territoriale, modificato la dipendenza gerarchica, determinato i confluenze in altre circoscrizioni oppure la soppressione.

L'Atlante è basato su un modello concettuale espresso come ontologia in formato OWL che identifica le entità o classi rappresentate, le loro relazioni e le rispettive proprietà. La ricerca e la navigazione nel sistema mettono a frutto le potenzialità della classificazione a faccette, consentendo di esplorare le principali classi definite nel modello, secondo una logica pluridimensionale di accesso alle risorse informative, che, percorrendo le diverse proprietà o "facce" dell'entità descritta, permette di ottenere risposte e conseguire risulta attraverso percorsi alternativi.

Vai alla descrizione del progetto e all'ontologia

unità territoriali (12281) | r.S. t. (38076) | eventi (33342)

tipo unità territoriale	tipo evento	toponimo	fonte
+ Unità amministrativa 12252	presistenza 9685	Abano 1	Dizionario dei comuni del Regno d'Italia 9683
+ Unità geografica 29	costituzione 3380	Abano Terme 1	Sistat. Sistema storico delle
	cambio denominazione 2450	Abbadia 2	amministrazioni territoriali 10389
	acquisizione territorio 4783	Abbadia Alpina 1	
	cessione territorio 4678	Abbadia Cerreto 1	
	cambio unità territoriale sovraordinata 3191	Abbadia Lariana 1	
	cambio codice 321	Abbadia San Salvatore 2	
	estinzione 3073	Abbadia Sopra Adda 1	
	modifica in livello superiore 2339		

periodo 1861 - 2012

Sintesi | Tabella | Timeline | Luoghi

1/1365 > >> >|

Abbadia Cerreto | Abbadia San Salvatore | Abbadia poi Abbadia Alpina

Atlante storico istituzionale dell'Italia unita

ASI ricostruisce dinamicamente, registrandone le evoluzioni nel tempo, le circoscrizioni territoriali dell'Italia postunitaria, a partire dalle circoscrizioni amministrative (base informativa di questo primo esito pubblicato)

L'ontologia realizzata costituisce anche un repertorio di autorità di nomi di luogo attestati nel tempo (storicizzati) e georeferenziati, che può rappresentare un concreto e autorevole supporto per denominare, descrivere e localizzare correttamente le istituzioni e le fonti, ma anche un prezioso orientamento alla ricerca.

Visualizzazioni
alternative

- Porto Maurizio 1863-11-30 1863-11-30
 - parte di
 - **Porto Maurizio** 1863-11-30 1863-11-30 - Mandamento
 - ha cambiamento
 - Dizionario dei Comuni del Regno d'Italia del 1863/11/30 - Dizionario dei comuni del Regno d'Italia
 - preesistenza **Porto Maurizio**
- Imperia 1923-10-21 1925-08-06
 - parte di
 - **Imperia** 1923-10-21 1947-10-06 - Provincia
 - ha cambiamento
 - R.D. N. 2360 del 1923/10/21 - Sstat. Sistema storico delle amministrazioni territoriali
 - cambio denominazione **Imperia**
 - R.D. N. 2360 del 1923/10/21 - Sstat. Sistema storico delle amministrazioni territoriali
 - acquisizione territorio **Imperia**
 - cessione territorio **Costa d'Oneglia**
 - cessione territorio **Molledo Superiore**
 - cessione territorio **Montegrazie**
 - cessione territorio **Oneglia**
 - cessione territorio **Piani**
 - cessione territorio **Poggi**
 - cessione territorio **Torrazza**
 - cessione territorio **Borgo Sant'Agata**
 - cessione territorio **Caramagna Ligure**
 - cessione territorio **Castelvecchio di Santa Maria Maggiore**
 - estinzione **Costa d'Oneglia**
 - estinzione **Molledo Superiore**
 - estinzione **Montegrazie**
 - estinzione **Oneglia**

Applicativo di
navigazione a
faccette

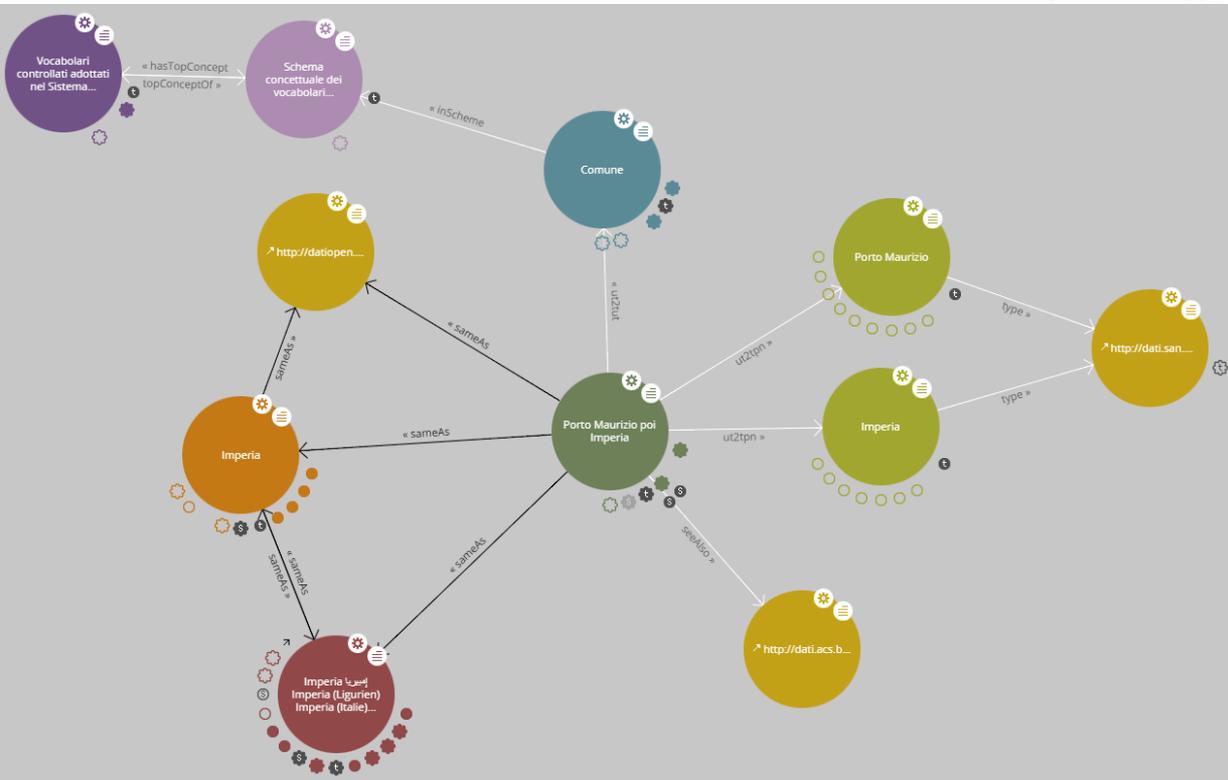
ASI LOD

Porto Maurizio poi Imperia

<http://dati.san.beniculturali.it/ASI/UA01314>

rdf:type	geonames:Feature owl:NamedIndividual ASI:unitaTerritoriale
rdfs:label	Porto Maurizio poi Imperia
sameAs	dbpedia:Imperia http://datiopen.istat.it/odi/risorsa/territorio/comuni/Imperia_8 http://dati.isprambiente.it/id/place/8031 http://it.dbpedia.org/resource/Imperia http://spcdata.digitpa.gov.it/browse/Comune/E290
dc:title	Porto Maurizio poi Imperia
rdfs:seeAlso	http://dati.acs.beniculturali.it/oad/luoghiACS/IMPERIA Imperia http://dati.acs.beniculturali.it/oad/luoghiACS/PORTO_MAUROIZIO http://dati.acs.beniculturali.it/oad/luoghiACS/Porto_Maurizio
ASI:ut2tpn	Imperia Porto Maurizio
ASI:ut2tut	Comune
is ASI:ReST2ut of	Porto Maurizio (1861-03-17/1923-10-20) Porto Maurizio (1863-11-30) Imperia (1923-10-21/1925-08-06) Imperia (1928-11-01/) Imperia (1925-08-07/1928-10-31)

Raw Data in: [CSV](#) | [RDF](#) ([N-Triples](#) | [N3](#) | [Turtle](#) | [JSON](#) | [XML](#)) | [OData](#) ([Atom](#) | [JSON](#)) | [Microdata](#)



Authority conservatori SAN (LOD)

Unitamente all'Atlante storico istituzionale, che costituisce una infrastruttura informativa per sua natura trasversale agli specifici domini, l'ICAR rende disponibile - tra i numerosi **dataset Linked Open Data** corrispondenti alla versione LOD dei dati del SAN - i record di autorità di quasi **9.000 soggetti conservatori**, ossia quei soggetti (enti, famiglie o persone) pubblici o privati che gestiscono e conservano il materiale documentario descritto nel Sistema Archivistico Nazionale e lo rendono accessibile al pubblico.

Tra le varie forme di **riuso** già attuate, si segnala che i **soggetti conservatori LOD** del SAN sono confluiti nell'ontologia **Cultural-ON** del MIBACT come risorse d'autorità che popolano la classe **CulturalInstituteOrSite** (Istituto e Luogo Della Cultura) sul versante archivistico.

Authorities e Portali tematici

La definizione di specifici authority files assume particolare rilevanza anche nel rinnovato modello di **Portale tematico SAN** che l'ICAR sta definendo, a partire dai lavori di reingegnerizzazione del **Portale Rete Archivi per non dimenticare** attualmente in corso.

Nuovi Portali tematici:

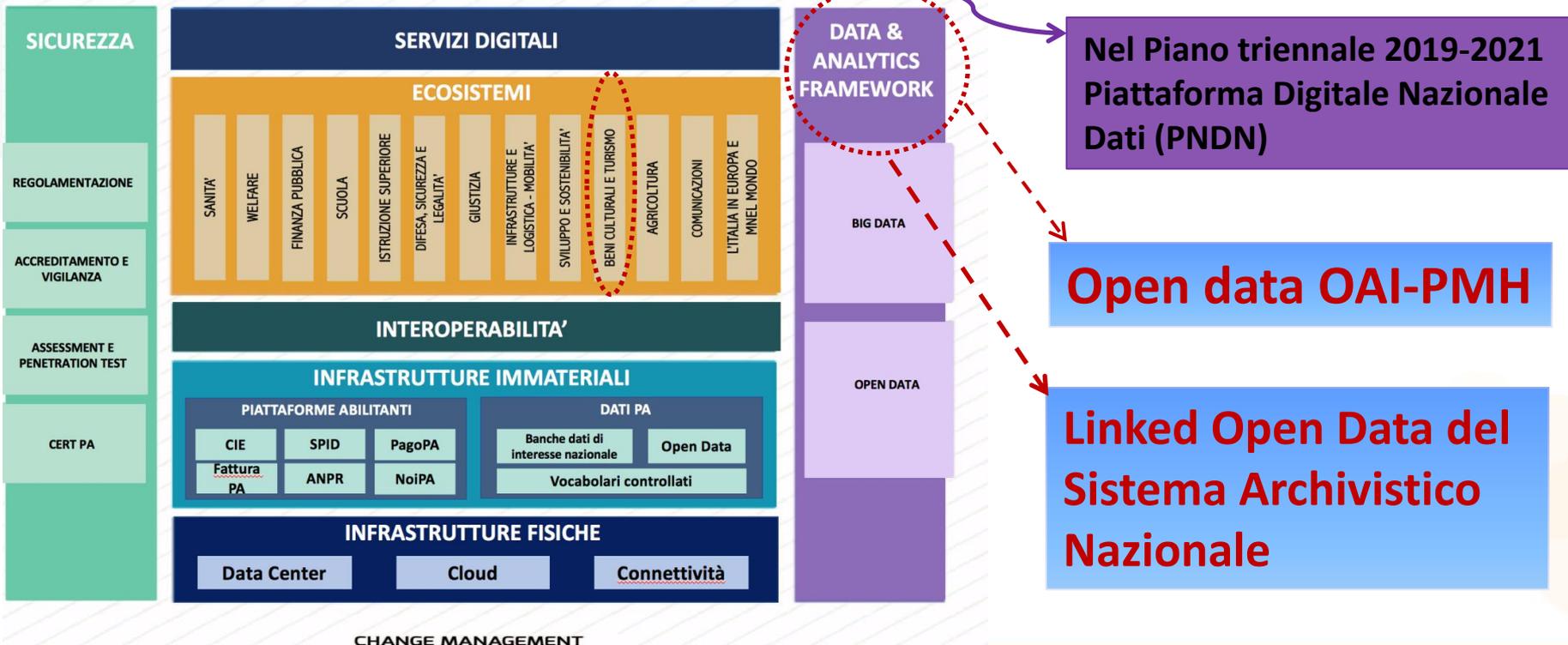
l'architettura concettuale proposta sarà basata sulla **individuazione delle entità** rappresentative del dominio di conoscenza, implicitamente presenti nella struttura e nei contenuti attuali, di cui saranno definiti in formato semantico attributi descrittivi e mutue relazioni, nonché **link semantici con strumenti esterni**, in modo da garantire **autonoma evidenza** a tutte le dimensioni informative confluenti nello specifico Portale, ed elevati livelli di **interoperabilità** con altra conoscenza formalizzata.

Authorities e Portali tematici

In particolare, nel Portale Rete Archivi per non dimenticare (che integrerà opportunamente dati dagli authorities per i **Luoghi** e i **Conservatori**) saranno realizzate delle liste di autorità relative ad **Eventi**, **Contesti storici**, **Organizzazioni** e **Persone** che definiscono concettualmente e contestualizzano le tematiche e gli eventi documentati dal materiale archivistico confluito e descritto nel Portale (fatti di terrorismo, violenza politica e mafia nell'Italia repubblicana).

Triplice finalità:

- controllo della descrizione;
- classificazione semantica dei contenuti destinata ad orientarne **accesso e fruizione**
- formalizzazione di conoscenza di dominio d'autorità esportabile e fruibile autonomamente (SKOS; OWL)



Open data e Linked Open data del SAN

Il SAN ha aderito fin dall'inizio alle politiche di promozione della **pubblicazione del patrimonio informativo pubblico** sotto forma di **dati aperti**, principalmente attraverso due canali:

- tramite un **OAI Provider**, che rende accessibili in formato Open Data a 3 stelle (non vincolati da piattaforme tecnologiche, espressi in formato non proprietario, distribuiti con licenze Creative Commons e IODL che ne garantiscono il riuso) tutti i contenuti descrittivi del SAN, in formato XML conforme ai tracciati CAT-SAN;
- come **Linked Open Data** realizzati sulla base di un'ontologia che formalizza in linguaggio OWL l'architettura informativa dei tracciati CAT-SAN, integrando alcune entità (contesti storici, profili istituzionali) non incluse originariamente nei tracciati CAT SAN, e quindi presenti solo nella versione LOD dei dati del SAN.

A corredo di questa operazione è stato definito in formato **SKOS** un **Tesauro del SAN**, che formalizza in modalità semantica e integrata tutti i vocabolari controllati adottati nel sistema per la normalizzazione delle informazioni descrittive.

Grazie

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI
Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma

Direttore: Stefano Vitali

Centralino: (+39) 06 5190.976 - (+39) 06 5196.0286

Fax: (+39) 06 4989.267

E-mail: ic-a@beniculturali.it

PEC: mbac-ic-a@mailcert.beniculturali.it